

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1002 presentata da Rossi,  
inerente a "Nuovo collegamento stradale Novara-Vercelli"**

## **PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori con l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 1002, presentata dal Consigliere Domenico Rossi.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Domenico Rossi.

Prego, collega; ne ha facoltà per due minuti.

## **ROSSI Domenico**

Grazie, Presidente.

Nella lista delle opere strategiche che la Regione Piemonte ha consegnato al Ministero delle infrastrutture già nel 2019 figura la realizzazione di una nuova bretella di collegamento tra Vercelli e Novara per superare quelle che sono le inefficienze della Strada Provinciale 11, che si trova su un asse chiaramente importante (l'asse Torino-Milano), che collega le Province di Novara e di Vercelli, fondamentali nel quadrante nord est della nostra Provincia.

Chiaramente, è un progetto che mira a superare alcuni fenomeni di congestione, soprattutto per quanto riguarda le criticità relative ai centri abitati di Camerano e Olengo, dove, appunto, i mezzi pesanti creano dei disagi agli abitanti di quei luoghi.

Nel 2014 si era predisposta un'ipotesi di mini-agenziali che superasse i piccoli centri abitati; tuttavia, a causa di un ricorso al TAR, il progetto fu arenato.

L'attuale Giunta, con DGR del 14 maggio 2021, ha stanziato 400 mila euro per la progettazione di un nuovo tracciato.

Lo scorso 10 novembre è stata data informazione di una firma di un protocollo tra i Sindaci e i Presidenti delle Province di Novara e Vercelli coinvolte per la realizzazione di un'opera del valore complessivo di sessanta milioni di euro (secondo quanto era emerso).

Il 2 febbraio 2022 il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ha dato il via ad alcune opere strategiche per il Piemonte, tra cui anche il nuovo collegamento tra Novara e Vercelli.

In data 4 febbraio 2022 sugli organi di stampa abbiamo appreso che da parte del CIPE è arrivato un contributo di cinquanta milioni di euro, sempre per il nuovo collegamento.

Vado alle criticità, per anticipare le domande, poi chiudo. Innanzitutto se confrontiamo queste cifre con altre realizzazioni in corso d'opera, ci rendiamo conto che un primo problema è relativo ai costi: in pratica, i soldi stanziati in questo momento non bastano.

L'altro tema è relativo al tracciato, nel senso che non si capisce ancora dove passerà questa strada.

Un altro problema è legato al consumo di suolo, che sappiamo essere un aspetto importante. Alla luce di queste criticità, abbiamo presentato quest'interrogazione.

Sulla base di tutte queste premesse, che non approfondisco oltre perché il tempo a mia disposizione è scaduto, interroghiamo la Giunta per sapere: sulla base di quali valori di traffico e quali riferimenti normativi è avvenuta la scelta della tipologia di strada tra quelle

previste dal DM n. 6792 del 5/11/2001; quale sia il tracciato definitivo dell'opera; quale sia il valore complessivo dell'opera e come saranno reperite le ulteriori risorse necessarie alla sua realizzazione; se è stata affidata la progettazione e, nel caso, a quale studio si è giunti; come si pensa di gestire le opposizioni già manifestate degli agricoltori; quali saranno le compensazioni ambientali ecologiche per il consumo di suolo previsto.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Domenico Rossi per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

## **GABUSI Marco, Assessore alle infrastrutture**

Grazie, Presidente.

Tre minuti sono pochissimi, ma cercherò di rispondere in maniera sintetica e didascalica.

Riassumo il percorso intrapreso. Noi abbiamo deciso, togliendoci un po' di potestà, di condividere con i territori le opere più importanti. Sono trenta quelle che abbiamo individuato in maniera uniforme sul territorio (tre per ogni provincia, cinque a Cuneo e otto a Torino) e su quelle ci siamo impegnati a fare un percorso. Lo dico perché questo percorso ha portato a individuarne, con scelta nostra, tre tra le più importanti (Lombardore-Front, Novara-Vercelli e tangenziale di Asti), a finanziarne la progettazione e poi a caldeggiare il finanziamento totale (o di lotti) nell'anticipazione di fondi FSC della delibera CIPE del febbraio scorso.

Ha ragione il Consigliere Rossi - l'abbiamo detto esplicitamente - quando sostiene che questi non sono i soldi complessivi per l'opera. Come faremo - era la prima domanda - a trovare gli altri? Io credo che il metodo di lavoro sia chiaro: innanzitutto s'individuano le priorità (sono quelle trenta), non solo per una scelta parziale, ma per una scelta complessiva; quelle saranno le medesime priorità che ribalteremo nel contratto di programma ANAS, la cui discussione è in partenza, per definire quali potrebbero essere i secondi lotti (vale per la Novara-Vercelli, vale per la Lombardore-Front, vale per la tangenziale di Asti).

Noi sappiamo che lì avremo un pacchetto di risorse importanti, con cui dovremo, come sempre, completare le opere che abbiamo fatto partire, ancor di più se sono quelle prioritarie. Non saranno le uniche, ma come dato di fondo quel metodo di lavoro ci serve per completare le opere che mancano in questi territori.

In più, abbiamo deciso anche qui di ritornare al nostro ruolo istituzionale: è troppo facile dire "le Province sono importanti" e poi non provare a riorganizzare l'assetto istituzionale della nostra Regione. L'abbiamo fatto per le scelte e lo facciamo anche per la progettazione. Ora, qual è il tracciato? Il tracciato dovranno vederlo gli Enti locali e le Province. E l'elemento essenziale del progetto di fattibilità tecnico-economica, la valutazione e la comparazione delle alternative (non potranno non esserci, perché è un aspetto imprescindibile di quella fase progettuale) ci indicheranno anche il costo complessivo, che dovrebbe aggirarsi attorno ai 120 milioni di euro. Devo dire che la Provincia di Vercelli aveva anticipato con i suoi soldi uno studio di fattibilità, che sarà completato con il progetto di fattibilità tecnico-economica, che potrà attivare il finanziamento.

Abbiamo deciso in quella sede, in un incontro con le associazioni di categoria, di istituire un tavolo che provi a smussare gli spigoli e a ragionare con i territori e con le categorie che, insieme con gli Enti locali, devono individuare il tracciato migliore, partendo da due capisaldi.

Il primo è che l'opera va fatta e ce la chiedono trasversalmente tutti i Sindaci - soprattutto quelli dei due Comuni interessati dall'attraversamento, ma i due capoluoghi di Provincia ancor di più - e che il consumo di suolo dovrà essere minimo. Di conseguenza, non si bloccherà l'opera, ma si farà con il consumo di suolo minimo possibile.

Le associazioni di categoria agricole sono state contente di questo metodo di lavoro. Sarà un tavolo che si riunirà quando ci saranno le ipotesi progettuali e naturalmente anche nella fase successiva del progetto definitivo, dell'esecutivo e della cantierizzazione, perché l'opera non si ferma con la sua definizione progettuale, ma anche nella realizzazione può vedere più o meno impatto sul territorio.

Pertanto, in maniera trasparente abbiamo detto che l'opera la vogliamo fare, che continueremo a finanziarla o a trovare i finanziamenti per realizzarla. D'altro canto, è giusto farla nel tracciato che preferiscono i territori e con il minore impatto possibile - in questi tempi, dobbiamo certamente tenere quest'aspetto come uno dei principi ispiratori - sapendo che quell'opera è importante e che è da quarant'anni che se ne parla, così come di tante altre. Ora è arrivato il momento di metterla in campo.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 9.54 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.15)*